





Direzione centrale Lavoro, Formazione, istruzione e Famiglia

Servizio apprendimento permanente e fondo sociale europeo

istruzione@regione.fvg.it lavoro@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 5206 fax + 39 040 377 5250 I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Decreto n° 2387/LAVFORU del 21/03/2020

Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2015. Programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Asse 1 – Occupazione. Area 3 – Percorsi integrati per la creazione di impresa. Approvazione delle direttive per la realizzazione delle attività di selezione dei business plan

Il Direttore del Servizio

Richiamato il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Visto il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

Visto il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2015", di seguito PPO2015, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni;

Preso atto che il PPO 2015 prevede la realizzazione del programma specifico n. 7/15 – Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa –a valere sull'Asse 1 – Occupazione – del POR FSE e con una disponibilità finanziaria di euro 4.800.000,00;

Visto il decreto n. 318/LAVFORU dell'08/02/2016, modificato con decreto n. 1108/LAVFORU del 29/02/20162016, con decreto n. 10738/LAVFORU del 18/09/2019 e con decreto n. 1878/LAVFORU del 05/03/2020, con il quale è stato approvato l'avviso per la selezione di un unico soggetto affidatario per la realizzazione sul territorio regionale delle operazioni relative al progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alla creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG", di seguito "Imprenderò";

Visto il decreto 4615/LAVFORU del 05/06/2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di € 4.800.000,00 riferito all'avviso emanato col decreto n. 318/LAVFORU/2016 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 – Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" e successivamente modificato con decreto n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019;

Preso atto che il paragrafo 5, capoverso 6 del richiamato avviso di cui al decreto n. 318/LAVFORU dell'08/02/2016 e successive modifiche e integrazioni, prevede che "successivamente alla selezione delle candidature ed alla individuazione di quella affidataria, la Struttura attuatrice provvede alla emanazione di specifiche direttive al soggetto attuatore che forniscono le regole di funzionamento del progetto";

Preso atto che il citato avviso prevede che le attività si realizzino a valere sulle seguenti Aree:

- area 1 Promozione e comunicazione;
- area 2 Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università;
- area 3 Percorsi integrati per la creazione di impresa;
- area 4 sostegno alle imprese costituite attraverso la partecipazione a IMPRENDERO';

Visto che le summenzionate direttive sono state approvate con decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018 e successivamente modificate con decreto n. 8874/LAVFORU del 9 ottobre 2018, con decreto n. 11458/LAVFORU del 4 ottobre 2019 e con decreto n. 14949 del 4 dicembre 2019;

Preso atto, in particolare, che le suddette Direttive disciplinano le tipologie di attività dell'Area 3 relative a

- a) Accoglienza;
- b) Attività di carattere formativo
- c) Catalogo della formazione imprenditoriale di IMPRENDERO',
- d) Catalogo della formazione manageriale di IMPRENDERO',
- e) Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di IMPRENDERO',
- f) Coaching e accompagnamento alla definizione del business plan;

Preso atto che le suddette direttive non disciplinano l'ultima tipologia di attività in senso cronologico a valere sull'Area 3, vale a dire la "Selezione dei business plan", l'emanazione delle cui direttive è rinviata a una fase successiva;

Considerata la necessità, nella fase presente di attuazione del progetto, di disciplinare la realizzazione delle attività di selezione dei business plan realizzati in esito ai percorsi formativi e di accompagnamento di Imprenderò;

Ritenuto, al fine di garantire l'accesso a un servizio di qualità per tutti gli utenti che ne abbiano titolo e ne facciano richiesta, di prevedere una modalità di selezione dei business plan che contempli, per ciascun piano di impresa, la valutazione di un esperto, attività quantificata in mezza giornata/uomo;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 347 del 6 marzo 2020, con cui si approva il documento "POR FSE – Unità di costo standard – UCS, calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti UE N. 1303/2013 e N. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard – UCS";

Considerato che il predetto documento contempla l'UCS 40 – Esperti valutatori di progetti complessi, non in vigore al momento dell'emanazione dell'Avviso;

Ritenuto, con riferimento all'attività di selezione dei business plan, di prevedere una gestione finanziaria che utilizzi l'unità di costo fisso UCS 40 – Esperti valutatori di progetti complessi, ritenuta allo stato attuale la più confacente alle attività da erogarsi;

Ritenuto di fissare il termine di presentazione per il progetto che descriverà l'attività di selezione dei business plan all'11 aprile 2020;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;

Visto il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

- 1. Per quanto indicato nelle premesse, sono approvate le "Direttive per la realizzazione delle attività di selezione dei business plan", che costituiscono allegato parte integrante del presente avviso.
- **2.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Ketty Segatti









Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020 Asse 1 – Occupazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2015

Programma specifico n. 7/15 – Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa -IMPRENDERO' [in] FVG

AREA 3 – PERCORSI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA

DIRETTIVE PER LA SELEZIONE DEI BUSINESS PLAN

Trieste, marzo 2020

SOMMARIO

1. Premessa	p. 3
2. La misura	p. 3
3. Gestione finanziaria	p. 3
4. Presentazione del progetto	p. 4
5. Selezione del progetto	p. 4
6. Attuazione del progetto	p. 5
7. Rendicontazione	p. 6
8. Ulteriori indicazioni presenti nell'Awiso	p. 6
9. Trattamento dei dati	p. 6
10.Elementi informativi	p. 6

1. PREMESSA

Le presenti Direttive si rivolgono al soggetto attuatore del programma specifico n. 7/15 – Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa", di seguito IMPRENDERO', del documento Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2015, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni.

Il soggetto attuatore è stato selezionato sulla base dell'avviso pubblico emanato con decreto n. 318/LAVFORU del 08/02/2016 e successive modifiche e integrazioni, di seguito "avviso".

In particolare le presenti Direttive definiscono le modalità di realizzazione delle attività relative all'Area 3 – Percorsi integrati per la creazione d'impresa – previste dall'avviso, con specifico riferimento alla tipologia di attività "Selezione dei business plan".

Le presenti Direttive fanno seguito a quelle emanate con decreto n. 7370/LAVFORU del 28/08/2018 con le quali, sempre a valere sull'Area 3, sono state disciplinate le modalità di attuazione delle attività formative e di accompagnamento alla definizione del business plan.

2. LA MISURA

- In esito alle misure formative e di accompagnamento previste a valere sull'Area 3 di Imprenderò, i partecipanti giungono alla definizione del business plan: attraverso la misura di cui alle presenti Direttive si prevede di disciplinare l'attività di selezione dei business plan sopraindicati da parte dell'apposito gruppo di lavoro –GL4 – previsto dall'avviso.
- 2. L'attività di selezione dei business plan prevede, per ciascun piano di impresa, la valutazione di un esperto, attività quantificata in mezza giornata/uomo
- 3. Il soggetto attuatore, sulla base di quanto indicato nella proposta progettuale in relazione alle attività di selezione del business plan, presenta alla SRA un progetto non formativo in cui descrive le modalità con cui intende dare attuazione a tali attività. In particolare ogni progetto deve descrivere i seguenti aspetti:
 - a) Il curriculum vitae di almeno tre selezionatori che svolgeranno l'attività di selezione del business plan, che devono coincidere, per quanto riguarda il numero minimo e salvo giustificate ragioni addotte nel progetto da presentare, con quelli elencati nella candidatura. Si ricorda che i suddetti selezionatori non possono svolgere alcuna altra attività a valere su Imprenderò;
 - b) le modalità attraverso le quali viene documentata e certificata l'attività svolta dai consulenti;
 - c) la logica operativa;
 - d) il dispositivo per la valutazione;
 - e) i criteri di valutazione;
 - f) le modalità temporali con cui sono organizzati i lavori;
 - g) le modalità di attestazione della valutazione svolta rispetto al singolo business plan.
- 4. L'attività del gruppo di lavoro è rivolta esclusivamente a business plan elaborati nella fase di accompagnamento alla pre disposizione del business plan di IMPRENDERO'.

3. GESTIONE FINANZIARIA

1. Il costo del progetto deriva dall'applicazione della seguente formula:

euro 225,00 (UCS 40) * n. progetti valutati

- 2. Il costo del progetto determinato con le modalità di cui al capoverso 1 costituisce il tetto di spesa massimo ammissibile per la sua realizzazione.
- 3. La dotazione finanziaria totale del progetto è pari a **euro 100.000,00.**

4. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

- 1. I progetti possono essere presentati dal giorno successivo alla pubblicazione nel B.U.R. delle presenti direttive ed entro il **7 maggio 2020**, ore 18.00.
- 2. Ogni progetto viene presentato sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it, formazione, lavoro, pari opportunità/formazione/area operatori. Per accedere al formulario on line il soggetto proponente si registra preventivamente sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla notifica delle presenti direttive al soggetto attuatore. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici prevede, al capoverso 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.gest.doc@insiel.it specificando:
 - a) cognome e nome
 - b) codice fiscale
 - c) codice d'identificazione (username utilizzato).

Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta scritta tramite posta tradizionale e tramite e-mail alla Direzione, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

Gli orari garantiti di funziona mento del sistema WebForma sono i seguenti:

- dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
- sabato dalle 8.00 alle 12.30.

Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center di INSIEL al numero verde gratuito 800.098.788, o per chiamate dall'estero o da cellulare 040/0649013 (in tal caso il costo della chiamata è a carico dell'utente, secondo tariffa del gestore telefonico) segnalando, quale riferimento, WEB FORMA.

Il servizio di "problem solving" è in servizio dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00, sabato dalle 8.00 alle 13.00

- 3. La domanda di finanziamento risultante dalla compilazione in Webforma ed alla quale vengono associati, in formato PDF, i progetti, è sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATI o suo delegato (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
- 4. Gli obblighi in materia di imposta di bollo sono assolti con l'avvenuta presentazione della candidatura.
- 5. La documentazione sopraindicata **deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica** lavoro@certregione.fvg.it nei termini in precedenza indicati.
- 6. Nell'**oggetto** del messaggio di Posta Elettronica Certificata deve essere riportata puntualmente la seguente dicitura: "POR FSE 2014/2020 PS 7/15 SELEZIONE DEL BUSINESS PLAN Priorità d'investimento ____".
- 7. Il formulario va compilato in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate.

5. SFI F7IONF DFI PROGETTO

- 1. Il progetto è selezionato sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, di seguito Metodologie, secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a) fase istruttoria di verifica d'ammissi bilità delle operazioni;
 - b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.
- 2. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Criterio	Causa di non ammissibilità generale
Conformità della presentazione	 mancato rispetto dei termini di presentazione di cui al paragrafo 4, capoverso 1 mancato utilizzo del formulario appositamente predisposto dalla struttura attuatrice di cui al paragrafo 4, capoverso 2 mancata completa presentazione della documentazione di cui al paragrafo 4, capoverso 3 mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento nelle forme di cui al paragrafo 4, capoverso 3 mancato rispetto della modalità di presentazione del progetto di cui al paragrafo 4, capoversi 5 e 6

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici", approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017di seguito Linee guida SRA, con decreto del responsa bile della SRA in data successiva al termine per la presentazione dei prototipi con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza del prototipo	- Coerente descrizione del progetto rispetto a quanto indicato al paragrafo 2, capoverso 3, lettere da a) a g)
Congruenza finanziaria	- Coerente predisposizione del piano finanziario (paragrafo 3)

- 4. Si prescinde dalla applicazione del criterio **Coerenza con le priorità trasversali del POR**.
- 5. La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione del progetto.** In tale eventualità la SRA procede alla riapertura dei termini per la presentazione del progetto.
- 6. Il progetto presentato è selezionato entro 60 giorni dal termine ultimo per la sua presentazione.
- 7. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.
- 8. Il decreto di cui al capoverso 7 è pubblicato, con valore di notifica per i soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.

6. ATTUAZIONE DEL PROGETTO

- 1. L'avvio delle attività è documentato con la comunicazione online dell'avvio tramite web forma.
- 2. L'avvio delle attività corrisponde all'avvio della prima attività di valutazione riferita al primo business plan.
- 3. La medesima procedura deve essere attivata per ogni successivo business plan da valutare.

7. RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO

- 1. Il beneficiario presenta la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività svolte entro 60 giorni dalla conclusione delle attività e comunque non oltre il 30 giugno 2023.
- 2. In relazione a ciascuna fase di rendicontazione, devono essere trasmessi i seguenti documenti:
 - a) relazione tecnico-fisica dell'operazione clone, con l'utilizzo del modello predisposto dalla SRA;
 - b) i documenti che attestano la valutazione di ogni singolo business plan, con i relativi esiti;
 - c) i curriculum dei selezionatori;
 - d) copia del PdS di ogni partecipante
 - e, per quanto compatibile, ogni altra eventuale documentazione prevista dall'articolo 20, comma 5 del Regolamento FSE, approvato con decreto 15 ottobre 2018, n. 203/Pres, come modificato in ultimo da decreto 24 ottobre 2019, n. 186/Pres.

8. ULTERIORI INDICAZIONI PRESENTI NELL'AVVISO

- 1. Per quanto riguarda gli aspetti relativi a
 - a) cause di decadenza dell'AT dall'incarico,
 - b) monitoraggio del progetto,
 - c) flussi finanziari,
 - d) affidamento di parte delle attività a terzi, informazione e pubblicità,
 - e) principi orizzontali,
 - f) controllo e monitoraggio,

valgono le indicazioni presenti nell'avviso, nei pertinenti paragrafi.

9. TRATTAMENTO DEI DATI

- 1. I dati personali e sensibili forniti alla SRA saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (di seguito GDPR).
- 2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
 - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;
 - selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per tali operazioni;
 - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi,
 e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.

Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:

- il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1 Trieste nella persona del Presidente in carica;
- il responsabile della protezione dei dati è il dirigente Mauro Vigini (delibera di Giunta regionale n. 538 del 15 marzo 2018);
- il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco 43, TRIESTE.

10. ELEMENTI INFORMATIVI

- 1. Il responsabile del procedimento: Ketty Segatti.
- 2. I responsabili dell'istruttoria sono:
 - a) per la redazione delle direttive e la procedura di selezione dei prototipi: Felice Carta;
 - b) per la procedura contabile: Daniele Ottaviani;
 - c) per la procedura di rendicontazione e per i controlli: Alessandra Zonta.
- 3. Referenti del programma specifico, a cui rivolgersi per ogni quesito: Enrico Cattaruzza (enrico.cattaruzza (oregione.fvg.it) e Elisabeth Antonaglia (elisabeth.antonaglia (oregione.fvg.it)
- 4. Copia integrale del presente documento è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo http://www.regione.fvg.it lavoroformazione/formazione